

Favola indiana, *La lepre e il leone*

C'era una volta in una foresta profonda¹ un leone, che terrorizzava tutti gli animali perché li uccideva non per fame ma per fare loro del male. Gli animali, stanchi della situazione, si riunirono per vedere se riuscivano a fare qualcosa.

Andarono dal leone, gli si inchinarono e gli dissero: – O potente leone, tu ci stai uccidendo tutti indiscriminatamente². Ti proponiamo una cosa: ogni giorno ti manderemo uno di noi a scelta, ma dovrai lasciare in pace tutti gli altri!

Il leone accettò. Per primo toccò all'elefante; poi a una scimmia; il terzo giorno fu il turno della lepre. La lepre arrivò di fronte al leone in ritardo, dicendogli: – Sarei arrivata prima, ma l'altro leone della foresta mi ha trattenuto. Scusami per il ritardo. – Il leone dimenticò il suo appetito e si adirò: come, c'era un altro leone nella foresta?

– Sì, mio sovrano, e mi ha detto di dirti che appena ti incontra ti fa a pezzi! – Il leone decise di andare a cercarlo: – Dimmi dov'è! – chiese alla lepre.

La lepre lo accompagnò fino ad una radura³ dove c'era un profondissimo pozzo e poi gli disse, indicandogli il pozzo: – È qui dentro! – Il leone guardò nel pozzo e vide un leone cattivo che lo guardava: gli si buttò contro... affogando miseramente.

Fu così che gli animali della foresta furono salvati dalla piccola lepre.

1 **profonda**: fitta e lontana da sentieri e capanne.

2 **indiscriminatamente**: senza limite.

3 **radura**: spiazzo erboso; in cui non ci sono alberi.